

17323

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

LA SPOSA DI BOSTON (Alexander Graham Bell)

Metraggio

dichiarato

2400418

Marca:

Darryl F. Zanuck

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI

Interpreti:

Loretta Young-Don Ameche-Henry Fonda ecc. ecc.

Regista:

Irving Cummings

Trama del film

Siamo in America verso la ^{metà} fine del secolo scorso. Il giovane inventore Bell vive in una piccola pensione e dà lezioni di fonetica al bambino sordomuto di un industriale, che parla ad un collega dei progressi del bimbo. Il collega industriale anche lui, che ha una figlia sorda, invita a casa sua Bell per le lezioni del caso. Bell s'innamora della ragazza che lo ricambia.

Bell lavora con un altro povero elettricista Watts e tutti e due cercano di trasmettere la voce attraverso un filo. Un giorno dell'acido solforico cade sui calzoni di Bell durante una prova. Bell manda un grido che Watts sente stando all'apparecchio ricevente.

E' questa la prima volta che la voce umana passa attraverso un filo.

Bell si precipita dalla ragazza e chiede al padre il consenso alle nozze. Il padre acconsente e forma con Bell una società che ha fortuna.

Bell deve difendersi i tribunale dalla sicale concorrenza di un'altra ditta, che gli porta via i brevetti. Ma la moglie di Bell interviene e riesce con una formula elettrica, su cui è scritta una lettera d'amore di Bell, a dimostrare che egli è stato il primo a concepire l'idea del telefono.

La causa è vinta, la società è salva dalla rovina ed un bel bimbo allietta la fine di questa storia.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **23 SET. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

8 NOV. 1954

P. C. C.

(D. S. de' Emali)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO